

all'ammontare esatto riguardante il Fondo di Funzionamento ordinario. Tale inesattezza è scaturita dall'aver imputato in bilancio due volte l'importo di euro 637.463,00 di cui al DPCM - art. 1 comma 520 legge 296/2006.

Il Collegio esprime parere favorevole;

- Variazione per maggiore entrata del Centro di Responsabilità di I livello – Dipartimento 2 per € 120.000,00 alla cat. 2.1.01. "Trasferimenti Correnti", che si riflette in una variazione di pari importo alla cat. 2.1.05. "Spese per la ricerca" delle uscite.

La suddetta variazione è relativa al decreto del M.I.UR. n. 933/Ric del 20 dicembre 2010 riguardante l'approvazione del progetto, coordinato da Media Lario S.r.l., dal titolo "Studio di substrati ottici con accuratezza nanometrica realizzati con nuovi materiali mediante tecniche di elettroformatura per applicazioni in litografia UV e astronomia X".

Il Collegio, vista in merito la nota dell'Osservatorio Astronomico di Brera, del 13 aprile 2011, prot. n. 321 tit. VI classe 3 e la documentazione alla stessa allegata, esprime parere favorevole;

- Variazione per maggiore entrata del Centro di Responsabilità di I livello – Dipartimento 2 per € 100.000,00 alla cat. 2.1.01. "Trasferimenti Correnti", che si riflette in una variazione di pari importo alla cat. 2.1.05. "Spese per la ricerca" delle uscite.

La suddetta variazione è relativa all'erogazione di un contributo di euro 100.000,00 per la seconda annualità relativa al piano triennale dell'INAF per attività di ricerca presso l'Osservatorio Astronomico di Castelgrande approvato dalla Regione Basilicata con Delibera n. 672 del 13.05.2008.

Il Collegio, vista in merito la nota dell'Osservatorio Astronomico di Capodimonte del 15 aprile 2011, prot. 655 e la documentazione alla stessa allegata, esprime parere favorevole.

- Varie ed eventuali

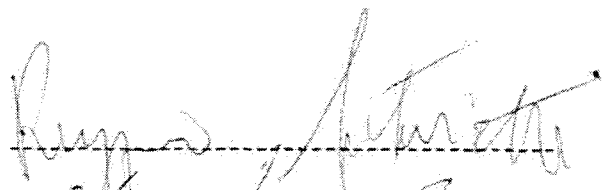
Nulla da esaminare.

La riunione termina alle ore 14.00.

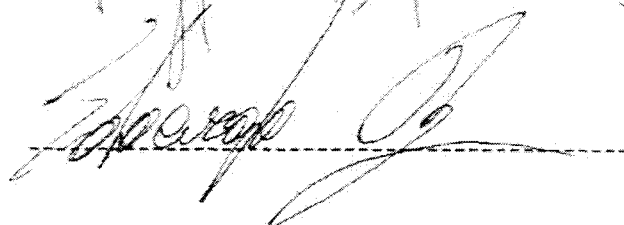
Letto, confermato e sottoscritto.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Il componente dott. Ruggero Antonietti



Il componente dott. Edoardo Bene



All. 1

**RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL CONTO CONSUNTIVO
DELL'INAF DELL'ESERCIZIO 2010**

Secondo il Regolamento di amministrazione, contabilità e finanza, adottati dall'Istituto nel corso del 2004, il conto consuntivo si compone del Rendiconto finanziario, dello stato patrimoniale, del conto economico e della nota integrativa.

Al Collegio dei revisori dei conti sono stati prodotti i seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario decisionale e gestionale, in termini di competenza e di cassa;
- Situazione amministrativa;
- Stato patrimoniale;
- Relazione del Direttore Amministrativo sulla gestione e nota integrativa;
- Bilancio di verifica per capitoli;
- Elenco dei residui attivi anni pregressi;
- Elenco dei residui passivi anni pregressi;
- Elenco dei residui attivi di competenza;
- Elenco dei residui passivi di competenza;

Non è stato elaborato il conto economico a causa della persistenza delle difficoltà d'ordine organizzativo e funzionale ampiamente illustrate nelle relazioni ai conti consuntivi dei precedenti esercizi.

Il Collegio, nel raccomandare l'esigenza di pervenire tempestivamente al superamento di tali difficoltà, ribadisce l'importanza che riveste tale documento contabile ai fini della esatta conoscenza dei risultati economici ottenuti dalla gestione finanziaria e patrimoniale.

In merito ai rapporti finanziari con il CNR, per i quali nella relazione al conto consuntivo del precedente esercizio aveva segnalato l'esigenza di definirli al più presto, prende atto che il CNR ha di recente emesso a favore dell'INAF titoli di pagamento per ridurre la sua esposizione debitoria nei confronti dello stesso Istituto.

Il Collegio ritiene opportuno richiamare le vigenti norme in materia di finanza pubblica cui l'Istituto è stato chiamato ad attenersi nel corso dell'esercizio 2010:

- art.1, commi 10, 11, 56, 57, 58, 59 e 63 della legge n.266/2005 e artt. 27, 28 e 29 della legge n.248/2006;
- disposizioni contenute nella legge finanziaria 2008;
- disposizioni di cui al D.L. n.112/2008 convertito in nella legge n. 133 del 6 agosto 2008.

Sulla base di tale complesso quadro finanziario, a decorrere dal 2009 la spesa complessiva sostenuta per organi collegiali e altri organismi anche monocratici deve essere ridotta del 30% rispetto alla spesa sostenuta nel 2007.

Sono, altresì, soggette a vincolo le spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, che non dovranno superare il limite del 50% rispetto a quelle

sostenute, per le medesime finalità nel 2007. Non si applicano agli Enti di ricerca i limiti di spesa previsti per l'organizzazione di convegni.

Permangono, inoltre, le limitazioni per le spese relative all'acquisto, manutenzione, noleggio e all'esercizio delle autovetture (da contenere nell'ammontare del 50% rispetto a quelle sostenute nell'anno 2004) e per le spese connesse alla contrattazione collettiva integrativa (per la quale dovrà essere mantenuto il vincolo posto dalla legge finanziaria 2006 e dal D.L. n. 112/2008).

Sono previste ancora misure di contenimento delle spese postali e telefoniche finalizzate all'ottenimento di un risparmio complessivo di spesa, nonché misure volte al conseguimento di un risparmio energetico.

Si rammentano, infine, le misure correttive introdotte dal decreto-legge 32.5.2010, n. 78, convertito dalla legge 30.7.2010, n.122.

Situazione del personale: Pianta organica, contingente e costo del personale in servizio

Profilo	Livello	Dotazione organica		Posti vacanti	posti già autorizzati DFC M	concorsi piano MUIR	scorrimenti graduatorie	art 15 01/01/08	art 54	mobilità	disabili	tot vacanze a seguito delle procedure avviate	posti liberati da procedure	tot vacanze a seguito delle procedure avviate
		Totale dotazione 31/12/2009	Totale posti occupati al 31/12/2010											
Ricercatore	I	50	22	28				4				24		24
	II	93	65	28				8				20	4	24
	III	188	124	64	16	27						21	8	29
Ricercatore		331	211	120								65		77
Tecnologo	I	7	3	4				1				3		3
	II	17	14	3	1			6				-4	1	-3
	III	127	100	27	23					1		3	6	9
Tecnologo		151	117	34								2		9
Astronomo ordinario		31	28	3								3		3
Astronomo associato		72	70	2								2		2
Ricercatore astronomo		144	140	4								4		4
		247	238	9								9		9
TOTALE PERSONALE DI RICERCA		729	566	163								76	19	95
Dirigente Amministrativo	II fascia	3	0	3								0		0
Dirigente Amministrativo				0	3							0		0
R.E. direttore di divisione	IV	1	0	1								1		1
R.E. direttore di divisione				0								0		1
Funzionario di amministrazione	IV	27	28	-1					3			-4		-4
	V	17	11	6	5		2		3			-4	3	-1
Funzionario di amministrazione		44	39	5								-8		-5
C.T.E.R.	IV	62	149	-87					4	2		-93		-93
	V	117	46	71					13			58	4	62
	VI	96	25	71	17						2	52	13	65
C.T.E.R.		275	220	55								17		34
Collaboratore di amministrazione	V	43	57	-14					11			-25		-25
	VI	50	16	34					6			29	14	43
	VII	15	10	5	4		4			2	2	-7	6	-1
Collaboratore di amministrazione		108	83	25								-3		17
Operatore Tecnico	VI	12	58	-46					6			-52		-52
	VII	69	12	57					2	1		54	6	60
	VII l	4	6	-2							2	-4	2	-2
Operatore Tecnico		85	76	9								-2		6
Operatore di amministrazione	VII	19	14	5						1		4		4
	VII l	4	2	2							1	1		1
Operatore di amministrazione		23	16	7								5		5
R.E.ex ctg. EP		11	7	4								4		4
TOTALE PERSONALE TECNICO AMM.VO		550	441	109								109		62
				0										
TOTALE GENERALE		1279	1007	272	69	27	5	19	48	7	7	84	86	157

dotazione 2009 con tutte le procedure programmate

XVII LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI - DOC. XV, N. 49

Profilo	Livello	pianta organica 31/12/2009	variazione in +/-	Nuova pianta organica del 2010	posti occupati al 31/12/2010	posti vacanti al 31/12/2010	procedure esterne	tot vacanze con procedure esterne	procedure interne	tot vacanze con procedure interne	costo P.O. attuale	costo P.O. modificata	costo unitario
Ricercatore	I	50	-9	41	22	19		19	4	15	3.581.501,50	2.936.831,23	71.630,03
	II	93	7	100	65	35		35	4	31	5.162.013,36	5.550.552,00	55.505,52
	III	188	2	190	124	66	43	23	-8	31	8.178.240,64	8.265.243,20	43.501,28
Ricercatore		331	0	331	211	120		77		77	16.921.755,50	16.752.626,43	
Tecnologo	I	7	2	9	3	6		6	1	5	501.410,21	644.670,27	71.630,03
	II	17	9	26	14	12	1	11	5	6	943.593,84	1.443.143,52	55.505,52
	III	127	0	127	100	27	24	3	-6	9	5.524.662,56	5.524.662,56	43.501,28
Tecnologo		151	11	162	117	45		20		20	6.969.666,61	7.612.476,35	
Astronomo ordinario		31	-3	28	28	0		0		0	2.558.260,12	2.310.686,56	82.524,52
Astronomo associato		72	-2	70	70	0		0		0	4.476.946,32	4.352.586,70	62.179,81
Ricercatore astronomo		144	-4	140	140	0		0		0	6.887.541,60	6.696.221,00	47.830,15
		247	-9	238	238	0		0		0	13.922.748,04	13.359.494,26	
TOTALE PERSONALE DI RICERCA		729		731	566	165		97		97	37.814.170,15	37.724.597,04	
C.T.E.R.	IV	62	93	155	149	6	2	4	4	0	2.351.394,64	5.878.486,60	37.925,72
	V	117	-59	58	46	12		12	9	3	4.030.174,98	1.997.864,52	34.445,94
	VI	96	-52	44	25	19	19	0	-13	13	3.029.505,60	1.388.523,40	31.557,35
C.T.E.R.		275	-18	257	220	37		16		16	9.411.075,22	9.264.874,52	
Operatore Tecnico	VI	12	53	65	58	7		7	6	1	378.688,20	2.051.227,75	31.557,35
	VII	69	-56	13	12	1	1	0	-4	4	1.995.620,76	375.986,52	28.922,04
	VIII	4	5	9	6	3	2	1	-2	3	109.076,28	245.421,63	27.269,07
Operatore Tecnico		85	2	87	76	11		8		8	2.483.385,24	2.672.635,90	
TOTALE PERSONALE TECNICO		360		344	296	48		24		24	11.894.460,46	11.937.510,42	
Dirigente Amministrativo	II fascia	3	0	3	0	3	3	0		0	213.351,87	213.351,87	71.117,29
	Dirigente Amministrativo		0		0	0		0		0	213.351,87	213.351,87	
R.E. direttore di divisione	IV	1	-1	0	0	0		0		0	53.792,60	0	
R.E. direttore di divisione								0			53.792,60	0	
Funzionario di amministrazione	IV	27	4	31	28	3		3	3	0	1.023.994,44	1.175.697,32	37.925,72
	V	17	2	19	11	8	7	1	0	1	585.580,98	654.472,86	34.445,94
Funzionario di amministrazione		44	6	50	39	11		4		1	1.609.575,42	1.830.170,18	
Collaboratore di amministrazione	V	43	27	70	57	13		13	11	2	1.481.175,42	2.411.215,80	34.445,94
	VI	50	-34	16	16	0	-1	1	-8	9	1.577.867,50	504.917,60	31.557,35
	VII	15	8	23	10	13	12	1	-6	7	433.830,60	665.206,92	28.922,04
Collaboratore di amministrazione		108	1	109	83	26		15		18	3.492.873,52	3.581.340,32	
Operatore di amministrazione	VII	19	-3	16	14	2	1	1		1	549.518,76	462.752,64	28.922,04
	VIII	4	1	5	2	3	1	2		2	109.076,28	136.345,35	27.269,07
Operatore di amministrazione		23	-2	21	16	5		3		3	658.595,04	599.097,99	
R.E. ex etg. EP		11	-4	7	7	0		0		0	417.036,18	265.386,66	37.912,38
TOTALE PERSONALE AMMINISTRATIVO		190		190	441	45		22		22	6.445.224,63	6.489.347,02	
TOTALE GENERALE		1279		1265	1007	258		115		143	56.183.855,24	56.151.454,48	
Rimodulazione con vacanze													

Profilo	Livello	Dotazione organica 31/12/2009	variazione in +/-	Dotazione organica modificata	costo D.O. attuale	costo D.O. modificata	Costo unitario
Ricercatore	I	50	-9	41	3.581.501,50	2.936.831,23	71.630,03
	II	93	7	100	5.162.013,36	5.550.552,00	55.505,52
	III	188	2	190	8.178.240,64	8.265.243,20	43.501,28
Ricercatore		331	0	331	16.921.755,50	16.752.626,43	
Tecnologo	I	7	2	9	501.410,21	644.670,27	71.630,03
	II	17	9	26	943.593,84	1.443.143,52	55.505,52
	III	127	0	127	5.524.662,56	5.524.662,56	43.501,28
Tecnologo		151	11	162	6.969.666,61	7.612.476,35	
Astronomo ordinario		31	-3	28	2.558.260,12	2.310.686,56	82.524,52
Astronomo associato		72	-2	70	4.476.946,32	4.352.586,70	62.179,81
Ricercatore astronomo		144	-4	140	6.887.541,60	6.696.221,00	47.830,15
		247	-9	238	13.922.748,04	13.359.494,26	
TOTALE PERSONALE DI RICERCA		729		731	37.814.170,15	37.724.597,04	
C.T.E.R.	IV	62	93	155	2.351.394,64	5.878.486,60	37.925,72
	V	117	-59	58	4.030.174,98	1.997.864,52	34.445,94
	VI	96	-52	44	3.029.505,60	1.388.523,40	31.557,35
C.T.E.R.		275	-18	257	9.411.075,22	9.264.874,52	
Operatore Tecnico	VI	12	53	65	378.688,20	2.051.227,75	31.557,35
	VII	69	-56	13	1.995.620,76	375.986,52	28.922,04
	VIII	4	5	9	109.076,28	245.421,63	27.269,07
Operatore Tecnico		85	2	87	2.483.385,24	2.672.635,90	
TOTALE PERSONALE TECNICO		360		344	11.894.460,46	11.937.510,42	
Dirigente Amministrativo	II fascia	3	0	3	213.351,87	213.351,87	71.117,29
Dirigente Amministrativo		3	0	3	213.351,87	213.351,87	
R.E. direttore di divisione	IV	1	-1	0	53.792,60	0	
R.E. direttore di divisione		1	-1	0	53.792,60	0	
Funzionario di amministrazione	IV	27	4	31	1.023.994,44	1.175.697,32	37.925,72
	V	17	2	19	585.580,98	654.472,86	34.445,94
Funzionario di amministrazione		44	6	50	1.609.575,42	1.830.170,18	
Collaboratore di amministrazione	V	43	27	70	1.481.175,42	2.411.215,80	34.445,94
	VI	50	-34	16	1.577.867,50	504.917,60	31.557,35
	VII	15	8	23	433.830,60	665.206,92	28.922,04
Collaboratore di amministrazione		108	1	109	3.492.873,52	3.581.340,32	
Operatore di amministrazione	VII	19	-3	16	549.518,76	462.752,64	28.922,04
	VIII	4	1	5	109.076,28	136.345,35	27.269,07
Operatore di amministrazione		23	-2	21	658.595,04	599.097,99	
R.E. ex etg. EP		11	-4	7	417.036,18	265.386,56	37.912,38
TOTALE PERSONALE AMMINISTRATIVO		190		190	6.445.224,63	6.489.347,02	
TOTALE GENERALE		1279		1265	56.153.855,24	56.151.454,48	

Rimodulazione definitiva approvata con delibera Cda n. 22 del 24 marzo 2011

ANALISI DEI RISULTATI CONTABILI COMPLESSIVI**Risultato della gestione di competenza**

Nel corso dell'esercizio 2010 sono state accertate minori entrate per complessivi € 4.900.679,30 rispetto ad una previsione definitiva di € 173.622.797,58, pari al 3,00%.

In particolare, tale minore accertamento attiene per l'intero ammontare alle partite di giro; infatti contro una previsione definitiva di € 40.733.553,52 si sono avuti accertamenti per € 35.832.874,22 in prevalenza imputabili a minori ritenute irpef e previdenziali a seguito della mancata assunzione di personale ed alla minore concessione di anticipazioni nonché a minori accertamenti per IVA commerciale e comunitaria.

Alla fine dell'esercizio le strutture di ricerca hanno provveduto a far chiudere ai funzionari economi i relativi fondi, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento sull'amministrazione e sulla contabilità.

In particolare dall'esame dei dati della gestione finanziaria di competenza dell'esercizio 2010 emerge il seguente quadro finanziario:

	(in milioni di euro)		
	Accertamenti	Impegni	Av/Disavanzo
- parte corrente	132,85	113,66	19,19
- conto capitale	0,04	20,73	- 20,69
TOTALE PARZIALE	132,89	134,39	- 1,50
Partite di giro	35,83	35,83	
TOTALE GENERALE	168,72	170,22	- 1,50

La gestione di competenza del 2010 si chiude, pertanto, con un disavanzo di finanziario dell'importo di 1,5 milioni di euro; disavanzo coperto mediante l'utilizzo di parte dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente. L'esercizio 2009 aveva registrato un disavanzo finanziario di competenza dell'importo di euro 3,31 milioni ed un avanzo di amministrazione dell'importo di euro 65, 4 milioni di euro.

Si evidenzia che i dati previsionali definitivi dell'esercizio 2010 prospettavano un disavanzo finanziario di competenza dell'importo di euro 65,37 milioni.

Nel corso dell'esercizio 2010 sono stati integrati, mediante opportune variazioni di bilancio, i seguenti capitoli di entrata:

- cap. 1.01.01 Contributo funz. MIUR	€	14.822.624,24
- cap. 1.01.02 MIUR (Altro)	€	4.508.180,84
- cap. 1.01.03 altri ministeri	€	62.500,00
- cap. 1.01.04 ASI	€	10.190.907,44
- cap. 1.01.05 CNR	€	23.849,28
- cap. 1.01.06 UE	€	1.702.549,54
- cap. 1.01.07 organismi internazionali	€	1.120.565,08
- cap. 1.01.08 enti pubblici	€	1.173.772,45
- cap. 1.01.09 enti privati	€	250.748,00
- cap. 1.01.10 enti territoriali	€	268.343,96
- cap. 1.02.01 ricerche e serv. comm.da amm.ni statali	€	12.801,52
- cap. 1.02.02 ricerche e serv. comm.da organismi internaz.	€	47.672,00
- cap. 1.02.04 ricerche e serv.comm. altri enti pubblici	€	1.296.862,60
- cap. 1.02.05 prest. serv. e vendita pubblic.	€	564.948,22
- cap. 1.03.01 indennizzi corrisposti a fronte di sinistri	€	10.624,00
- cap. 1.03.02 altre entrate	€	488.406,21
- cap. 1.04.01 int. Att.	€	1.044,41
- cap. 1.04.02 affitto immob.	€	619,74
- cap. 3.09.01 riten.erariali	€	5.533.000,00
- cap. 3.09.02 riten.prev e ass.	€	179.000,00
- cap. 3.09.05 fondo econ.	€	22.000,00
- cap. 3.09.06 erario c/ iva comm.	€	25.000,00
- cap. 3.09.07 anticipaz. diverse	€	7.797.553,52
- cap. 3.09.10 Erario c/Iva extra - UE	€	52.000,00
TOTALE	€	50.155.573,05

Nell'elenco su indicato non risulta compresa la variazione per maggiore entrata di euro 80.000,00 (accertamento previsto uguale 80.000,00 - spesa prevista uguale 80.000,00) approvata con deliberazione del Cda del 7 dicembre 2010 previo parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti. Tuttavia la relativa entrata è stata riscossa e contabilizzata nel Conto Consuntivo dell'esercizio 2010.

Trattandosi di un'operazione meramente compensativa, non altera i risultati finali dell'esercizio 2010; al riguardo si rappresenta l'esigenza di regolarizzare contabilmente tale discrasia nell'esercizio 2011.

Nel prospetto che segue sono riportati gli aggregati della situazione finanziaria dell'esercizio 2010

GESTIONE FINANZIARIA DELL'ESERCIZIO 2010			
	ENTRATE		USCITE
Correnti	132.854.244,06		113.658.880,59
Avanzo di parte corrente		19.195.363,47	
Alienazione di beni	-		-
Conto Capitale	35.000,00	-20.692.587,82	20.727.587,82
Fondo rinn.contratt.	-		-
Partite di giro	35.832.874,22		35.832.874,22
Totale	168.722.118,28		170.219.342,63
Disavanzo finanziario di competenza	1.497.224,35		
TOTALE GENERALE	170.219.342,63		170.219.342,63

Dalle evidenziate risultanze emerge che nell'anno 2010 si è realizzato un avanzo di parte corrente dell'importo di euro 19.195.363,47 ed un disavanzo in conto capitale dell'importo di euro 20.692.587,82, comportando un disavanzo complessivo di competenza dell'importo di euro 1.497.224,35.

Da ciò si deduce che una parte delle entrate correnti sono state destinate alla copertura della spesa in conto capitale. Tale spesa risulta così distribuita: 8,2 milioni di euro per il personale cessato dal servizio (TFR), 9,2 milioni di euro per la ricerca scientifica e 2,3 milioni di euro per la manutenzione di beni immobili.

Nell'esercizio in esame la spesa complessiva per gli organi istituzionali è stata pari allo 0,23% della spesa totale, pari a 134,39 milioni, con esclusione delle partite di giro; nel 2009 è stata pari allo 0,20% su una spesa totale di 123,6 milioni.

La spesa per il personale, pari a 77,477 milioni di euro, ivi compresi gli oneri riflessi, ha assorbito il 57,65% della spesa complessiva, escluse le partite di giro. In tale contesto non è considerata la spesa per consulenze, per rapporti di collaborazione, per prestazioni professionali, tutti oneri fatti rientrare nei costi della ricerca e dei progetti.

Le spese di funzionamento hanno, poi, assorbito il 4,60% della spesa complessiva, al netto delle partite di giro, mentre le spese, di parte corrente, per la ricerca ed i progetti hanno assorbito il 21,23% della spesa complessiva, sempre al netto delle partite di giro.

Le spese in conto capitale incidono sulla spesa, al netto delle partite di giro, per il 15,42%.

Infine, le partite di giro rappresentano il 21,05% della spesa complessiva.

Dal confronto dei dati dell'esercizio 2009 emerge la seguente situazione:

	ENTRATE			USCITE		
	2009	2010	%	2009	2010	%
Correnti	116.053.890,45	132.854.244,06	+14,48	105.724.308,99	113.658.880,59	+7,50
Alienazione beni						
Conto Capitale	63.502,63	35.000,00	-44,88	12.701.177,40	20.727.587,82	+63,19
Acc. Mutui						
Partite giro	32.888.442,12	35.832.874,22	+8,95	32.888.442,12	35.832.874,22	+8,95
Totale	149.005.835,20	168.722.118,28	+13,23	151.313.928,51	170.219.342,63	+12,49
Av/Disavanzo finanz.	2.308.093,31	1.497.224,35				
Totale generale	151.313.928,51	170.219.342,63		151.313.928,51	170.219.342,63	

Il disavanzo finanziario di competenza dell'esercizio 2010 è inferiore di oltre il 50% di quello del precedente esercizio, essendo passato dall'importo di euro 2,3 milioni a quello di euro 1,5 milioni.

L'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2010, che parte dal risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, ammonta ad euro 64,5 milioni, come emerge dal sottostante prospetto. Rispetto all'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, la riduzione ammonta a circa l'1,9%.

Con la delibera n. 30/2011 del CDA dell'INAF, in data 20 aprile 2011, sono stati riaccertati, con riferimento al 31 dicembre 2010, i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti. In particolare alla stessa data risultano accertati residui attivi per l'importo di euro 24.835.194,35 e quelli passivi per l'importo di euro 9.188.904,20.

A tali importi vanno aggiunti i residui provenienti dall'esercizio 2010, ammontanti ad euro 20.833.931,46 quelli attivi e ad euro 32.656.611,06 quelli passivi. Di conseguenza, al termine dell'esercizio in esame, i residui attivi ammontano ad euro 45.669.125,81 e quelli passivi ad euro 41.845.515,26.

Nel prospetto che segue è evidenziato il risultato di amministrazione.

Consistenza cassa inizio esercizio	56.635.255,53
Residui attivi all'inizio dell'esercizio	51.784.066,20
Residui passivi all'inizio dell'esercizio	-43.044.001,60
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO	65.375.320,13
Variazione residui attivi	-236.097,56
Variazione residui passivi	887.173,90
DISAVANZO DI COMPETENZA	-1.497.224,35
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE FINALE	64.529.172,12

La parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ammonta ad € 63.774.609,60. La parte disponibile ammonta ad € 754.562,52.

In particolare, la parte vincolata è così ripartita:

- Distribuzione dell'avanzo vincolato per progetti scientifici: € 41.842.131,48;
- Distribuzione dell'avanzo vincolato per edilizia: € 10.563.260,97;
- Distribuzione dell'avanzo vincolato per personale: € 11.369.217,15;

TOTALE

euro 63.774.609,60

Vincoli di finanza pubblica

La gestione di bilancio è stata effettuata nel rispetto dei limiti previsti dalle Leggi Finanziarie e dai decreti taglia spese, in particolare nel rispetto delle disposizioni dettate nella Legge 266/2005 (Legge finanziaria 2006), nella Legge 248/2006 di conversione del Decreto Legge 4 luglio 2006 n. 223.

Inoltre, misure di contenimento della spesa pubblica sono state introdotte dal D.L. 25 giugno 2008 n. 112, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2008 n. 133. In particolare l'art. 61 ha disposto ulteriori misure di riduzione della spesa con effetto a decorrere dall'anno 2009 nonché con D.L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito, con modificazioni, dalla Legge 30 luglio 2010, n. 122.

Le tipologie di spesa soggette a limiti sono:

- 1) spese di rappresentanza: risulta impegnata la spesa complessiva di € 3.630,62 che risulta leggermente superiore al limite massimo del 50% della spesa 2007 (€ 6.948,37). La spesa sostenuta in eccesso rispetto al limite vigente per l'anno 2010 è pari ad € 156,44. Il versamento da effettuare al bilancio dello Stato per l'anno 2010 è pari alla differenza tra la spesa impegnata nel 2007 ed il limite di spesa vigente nel 2010 è, pertanto, pari ad € 3.474,18. Tale versamento è stato effettuato.
- 2) manutenzione, noleggio, e acquisto automezzi: risulta impegnata la somma di € 77.657,22 a fronte del limite di euro 108.977,41 (50% del 2004 anno in cui la spesa è stata di euro 217.954,81); l'Ente ha rispettato il limite delle spese per automezzi nel triennio 2006/2008 non senza notevoli sacrifici e tagli.
- 3) spesa per contratti di consulenza professionale: l'INAF, pur essendo esonerato da limiti di spesa sui contratti di consulenza, svolge a livello prudenziale un controllo capillare di tutti i contratti prima della stipulazione attraverso il passaggio e l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.
- 4) spese relative alle indennità, compensi e retribuzioni: come evidenziato dal Collegio dei Revisori dei Conti nel verbale n. 101 del 9 giugno 2008, con decreto 10 gennaio 2008, sono stati rideterminati i compensi definitivi dovuti ai componenti degli organi collegiali risultando che gli stessi erano stati fissati in misura considerevolmente inferiore rispetto a quelli erogati, in via temporanea e salvo conguaglio attivo o passivo, ai componenti degli organi stessi. L'Ente pertanto ha continuato la procedura volta al recupero sia delle maggiori somme corrisposte agli interessati, che di quelle versate in eccedenza ai Fondi per il trattamento accessorio dei dirigenti, componenti dei predetti organi, nonché al Fondo Nazionale delle politiche sociali cui è stato versato il 10% dei compensi provvisori erogati nel 2006 ai componenti gli organi dell'Ente, per un totale di euro 35.644,95, in attuazione dell'art. 1, comma 58, della legge n.266/2005.

- 5) manutenzione immobili: al momento l'INAF non è in possesso di una precisa valutazione e stima dei valori degli immobili in quanto detti beni sono in gran parte di proprietà del demanio e concessi in uso gratuito; ne deriva che la normativa di limitazione delle spese per manutenzione ordinaria e straordinaria basata su percentuali da applicare al medesimo valore non può trovare concreta applicazione da parte dell'Ente.

GESTIONE DI CASSA

Per la gestione di cassa il differenziale in conto competenza tra riscossioni (€ 147.888.186,82) e pagamenti (€ 137.562.731,57) determina un avanzo di € 10.325.455,25. Per contro la gestione dei residui ha comportato riscossioni per € 26.712.774,29 e pagamenti per 32.967.923,50, con un conseguente disavanzo di € 6.255.149,21.

Considerando il fondo di cassa iniziale, tale gestione si è chiusa con un saldo positivo, come di seguito evidenziato:

<i>Fondo cassa complessivo al 31.12.2010:</i>		
- c/o Tesoreria unica	1/1/2010	€ 56.635.255,53 +
<i>Somme riscosse:</i>		
C/ competenza		€ 147.888.186,82
C/ residui		€ 26.712.774,29
		€174.600.961,11 +
<i>Pagamenti eseguiti:</i>		
C/ competenza		€ 137.562.731,57
C/residui		€ 32.967.923,50
		<u>€170.530.655,07 -</u>
Disponibilità al 31.12.2010		<u>€60.705.561,57</u>

Disponibilità presso la Tesoreria unica Banca d'Italia € 60.605.036,30

La somma di € 60.705.561,57 risulta dal registro di cassa dell'Ente, che non coincide, per l'importo di euro 100.525,27, con le giacente presso la Tesoreria Unica al 31 dicembre 2010, ammontanti ad € 60.605.036,30, relative ad operazioni non contabilizzate al 31 dicembre 2010 come di seguito evidenziato:

Saldo contabile al 31/12/2010	60.705.561,57+
Pagamenti contabilizzati da BNL ma non dalla Tesoreria Unica Banca d'Italia	177.719,04+
Riscossioni contabilizzate da BNL ma non dalla Tesoreria Unica Banca d'Italia	277.094,65 -
Rettifiche contabili	<u>1.149,66-</u>
Saldo giacente presso il c/ Tesoreria Unica Banca d'Italia al 31/12/2010	<u>€ 60.605.036,30</u>

ANALISI DEI RESIDUI

Come accennato, l'Istituto ha provveduto con la deliberazione n. 30/2011, del 20 aprile 2011, al riaccertamento dei residui attivi e passivi degli anni precedenti, cancellando i residui attivi per l'importo di € 236.097,56 e quelli passivi per l'importo di euro 887.173,90.

A tale proposito il Collegio, come emerge dal verbale n. 28 del 20 aprile 2011, che fa parte integrante della presente relazione, ha espresso parere favorevole alle procedure seguite dall'Ente per il riaccertamento dei residui.

Dal conto consuntivo 2010 si evidenzia la seguente situazione dei residui, sia di quelli provenienti dagli esercizi precedenti che di quelli afferenti l'esercizio di competenza.

Residui attivi: al 1° gennaio 2010 ammontavano ad euro 51.784.066,20

Al 31 dicembre 2010 ammontano ad euro 45.669.125,81

Residui passivi: al 1° gennaio 2010 ammontavano ad euro 43.044.001,60

Al 31 dicembre 2010 ammontano ad euro 41.845.515,26

La percentuale di smaltimento dei residui attivi per il Titolo I (entrate correnti) è del 46.85% e per il Titolo II (entrate in conto capitale) è del 8.03%.

Relativamente al ritmo di smaltimento dei residui passivi va rilevato che è del 82.07% per le spese correnti e del 49.03% per quelle in conto capitale.

La gestione dell'esercizio 2010 ha dato luogo a residui attivi per complessivi € 20,834 milioni e passivi per € 32,657 milioni.

I dati del prospetto che segue consentono di verificare per singolo titolo e per centri di spesa la formazione dei suddetti residui nonché la percentuale degli stessi rispetto all'accertamento o all'impegno.

In particolare va rilevato che su un ammontare complessivo di € 20,834 milioni di residui attivi, € 19,352 milioni attengono alle entrate correnti, di cui € 12,615 milioni concentrati nel Centro di responsabilità "Dipartimento progetti di ricerca".

I residui passivi sono anche accentrati prevalentemente nelle spese correnti e rappresentano il 65,14% del totale dei residui passivi.

Il Collegio raccomanda di continuare nell'attività di monitoraggio dei residui al fine di pervenire alla cancellazione di quelli non più esigibili o non pagabili, applicando, nella specie, i principi della perenzione amministrativa; ciò anche per non alterare il risultato della gestione.

RESIDUI ATTIVI																						
Centro Resp.Direz.Amm.va			Centro Resp.Strutt.Ricerca			Centro Resp.Dip.Progetti ric.			Tot.Accer	Tot.Risc.	Tot.residui	%	%									
accertamento	Riscossioni	residui	Accertamento	riscossione	Residui	Accertamento	riscossione	residui														
Tit.I	78.493.991,07	77.737.450,97	756.540,10	18.700.321,44	12.720.351,07	5.979.970,37	35.659.931,55	23.044.479,91	12.615.451,64	132.854.244,06	113.502.281,95	19.351.962,11	92,89	14,57								
Tit.II	0	0	0	35.000,00	0,00	35.000,00	-	0	-	35.000,00	0,00	35.000,00	0,17	100,00								
Tit.III	35.832.874,22	34.385.904,87	1.446.969,35	0,00	0,00	0	0	0	0	35.832.874,22	34.385.904,87	1.446.969,35	6,95	4,04								
Totale	114.326.865,29	112.123.355,84	2.203.509,45	18.735.321,44	12.720.351,07	6.014.970,37	35.659.931,55	23.044.479,91	12.615.451,64	168.722.118,28	147.888.186,82	20.833.931,46	100,00	12,35								
RESIDUI PASSIVI																						
Impegni	Pagamenti	residui	Impegni	pagamenti	Residui	Impegni	pagamenti	residui	Tot. Impegni	Tot. pagamenti	Tot. Residui											
Tit.I	75.158.198,54	67.401.399,53	7.756.799,01	12.049.730,89	8.111.978,86	3.937.752,03	26.450.951,16	16.872.807,92	9.578.143,24	113.658.880,59	92.386.186,31	21.272.694,28	65,14	23,03								
Tit.II	8.057.882,42	7.813.822,76	244.059,66	2.408.721,80	1.383.485,48	1.025.236,32	10.260.983,60	5.764.603,55	4.496.380,05	20.727.587,82	14.961.911,79	5.765.676,03	17,66	27,82								
Tit.III	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0								
Tit.IV	35.832.874,22	30.214.633,47	5.618.240,75	0,00	0,00	0	0	0	0	35.832.874,22	30.214.633,47	5.618.240,75	17,20	18,59								
Totale	119.048.955,18	105.429.855,76	13.619.099,42	14.458.452,69	9.495.464,34	4.962.988,35	36.711.934,76	22.637.411,47	14.074.523,29	170.219.342,63	137.562.731,57	32.656.611,06	100,00	23,74								
RESIDUI ANNI PREGRESSI																						
RESIDUI ATTIVI																						
Centro Resp.Direz.Amm.va			Centro Resp.Strutt.Ricerca			Centro Resp.Dip.Progetti ric.			Consist.1.1.10	Tot.1.1.10	Tot.riscossioni	Tot.riacc./elim.	%									
Consist.1.1.10	Riscossioni	Riacc/eliminaz.	Consist.1.1.10	Riscossioni	Riacc/eliminaz.	Consist.1.1.10	Riscossioni	Riacc/eliminaz.														
Tit.I	369.820,43	2.904,70	0,00	1.483.693,09	507.371,74	-34.473,33	40.873.874,74	19.508.697,87	-172.790,59	22.501.150,03	42.727.388,26	20.018.974,31	-207.263,92	46,85								
Tit.II				801.033,06	165.282,94	0,00	1.499.530,07	19.500,00	-28.031,04	2.087.749,15	2.300.553,13	184.782,94	-28.031,04	8,03								
Tit.III	6.756.114,81	6.509.017,04	-802,60	0,00	0,00	0,00				246.295,17	6.756.114,81	6.509.017,04	-802,60	96,34								
Totale	7.125.935,24	6.511.921,74	-802,60	2.284.726,15	672.654,68	-34.473,33	42.373.404,81	19.528.197,87	-200.821,63	24.835.194,35	51.784.066,20	26.712.774,29	-236.097,56	51,58								
RESIDUI PASSIVI																						
Centro Resp.Direz.Amm.va			Centro Resp.Strutt.Ricerca			Centro Resp.Dip.Progetti ric.			Consist.31.12.10	Tot.1.1.10	Tot.pagamenti	tot.riacc/elim	%									
Consist.1.1.10	Pagamenti	Riacc/eliminaz.	Consist.1.1.10	Pagamenti	Riacc/eliminaz.	Consist.1.1.10	Pagamenti	Riacc/eliminaz.														
Tit.I	8.102.137,96	6.705.995,50	19.874,09	5.290.736,51	4.267.929,04	-147.873,31	10.964.042,14	9.015.984,55	-579.517,11	3.619.743,01	24.356.916,61	19.989.909,09	-747.264,51	82,07								
Tit.II	894.989,71	877.457,89		2.697.239,91	1.979.401,35	-119.946,48	6.889.867,29	2.282.753,36	-19.160,31	5.203.377,52	10.482.096,91	5.139.612,60	-139.106,79	49,03								
Tit.III	0	0		0	0	0	0	0	0	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00								
Tit.IV	8.204.988,08	7.838.401,81	802,60	0	0	0	0	0	0	365.783,67	8.204.988,08	7.838.401,81	-802,60	95,53								
Totale	17.202.115,75	15.421.855,20	-20.676,69	7.987.976,42	6.247.330,39	-267.819,79	17.853.909,43	11.298.737,91	-598.677,42	9.188.904,20	43.044.001,60	32.967.923,50	-887.173,90	76,59								

Situazione patrimoniale

Il Collegio in merito alla situazione patrimoniale dell'Istituto, ribadisce le raccomandazioni più volte formulate in occasione di precedenti esercizi affinché provveda, mediante l'utilizzo di sufficienti risorse umane provviste di adeguata professionalità, alla compilazione dello stato patrimoniale che sia rappresentativo della effettiva situazione patrimoniale dell'Istituto secondo quanto previsto dall'art. 27 regolamento di Contabilità. Tale esigenza si ritiene improrogabile sia in considerazione del tempo trascorso dall'assunzione di alcune attività dal CNR, sia in previsione della imminente riforma dell'Istituto.

Il Collegio in considerazione della poca attendibilità dei dati riportati nel documento contenete l'indicazione dei beni patrimoniali dell'INAF, peraltro non confrontabili con i dati desumibili con le scritture contabili, ritiene di non poter prendere in considerazione il documento stesso elaborato dall'Istituto.

L'attuale sistema contabile utilizzato non permette di conoscere l'esistenza di poste attive e passive riguardante il TFR. Non risulta, inoltre, vincolata alcuna quota dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio 2010 destinata a tal fine. L'assenza di una riserva o di un fondo a ciò destinati obbliga l'Ente ad imputare l'intera spesa per il TFR all'esercizio in cui si verifica la cessazione dal servizio del dipendente che ne ha diritto, come emerge chiaramente dalla Relazione sulla gestione da pag. 44 a 46. Tale procedura non sembra conforme ai principi contabili nazionali, né a quelli stabiliti dal codice civile, in base ai quali l'Ente (o società) tenuto a corrispondere il TFR ai lavoratori dipendenti è obbligato ad effettuare accantonamenti di ricavi, o di risorse finanziarie, per costituire ed incrementare l'apposito fondo da iscrivere tra le passività dello stato patrimoniale.

Nell'esercizio in esame l'INAF ha provveduto a liquidare tale compenso al personale cessato dal servizio e proveniente dal CNR a carico del quale grava una consistente parte della spesa. A tal fine il CNR, nel corso del 2010, ha trasferito all'INAF la somma di euro 3.575.414,66, corrispondente all'ammontare delle quote accantonate fino al 31 dicembre 2004, relative al personale transitato all'INAF dal 01-01-2005 e cessato dal servizio fino al mese di luglio 2010. Il CNR ha trasferito all'INAF, nel corso del 2011, una somma pari ad euro 2.147.912,08, relativa al TFR accantonato al 31-12-2004 per il personale transitato in INAF dal 1-1-2005 e cessato dal mese di luglio 2010.

Per completezza, si evidenzia che anche l'INPDAP, nel corso dei primi mesi del 2011, ha trasferito all'INAF la somma di euro 7.088.214,64 a titolo di restituzione degli accantonamenti per TFR effettuati presso l'Ente previdenziale fino al 31-12-2005.

Le anzidette somme, ricevute da detti Enti, dovrebbero essere finalizzate, prevalentemente, alla costituzione dell'apposito fondo per il TFR.

L'Istituto deve necessariamente attivare iniziative e procedure per eliminare le criticità, evidenziate nella Relazione sulla Gestione, secondo le quali una quota-parte delle spese generali e quelle di personale per contributi previdenziali ed assistenziali, a carico del datore di